

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.a. anas@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID 10929]: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. S.S. 2 "Cassia" - Lavori di ripristino della funzione statica con consolidamento delle selle Gerber del viadotto in loc. "San Quirico d'Orcia" al Km 183+230. Comunicazione esito valutazione.

La Società ANAS S.p.a. con nota acquisita al prot. MASE-4978 dell'11/01/2024, ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo "Lavori di ripristino della funzione statica con consolidamento delle selle Gerber del viadotto al km 183+230 sulla S.S. 2 Cassia", localizzato nel Comune di San Quirico d'Orcia, in provincia di Siena. Successivamente, con nota del 24/04/2024, acquisita con prot. MASE- 77082 di pari data, la Società proponente ha trasmesso dei chiarimenti volontari.

Oggetto dell'istanza presentata sono gli interventi di sostituzione del viadotto localizzato al km 183+230 della S.S. 2 "Cassia", interessato da ammaloramenti, con costruzione di una nuova struttura. Gli interventi sono localizzati nel Comune di San Quirico d'Orcia, in provincia di Siena.

Nel corso delle verifiche periodiche, nella struttura esistente sono stati riscontrati degli ammaloramenti diffusi, in particolar modo in corrispondenza delle zone di appoggio dell'impalcato. In condizioni particolarmente critiche sono apparse le due mensole Gerber di appoggio della trave tampone, con lesioni sugli spigoli a contatto delle due seggiole. Alla data odierna, il transito avviene con senso unico alternato. Secondo quanto riportato dal proponente, la realizzazione degli interventi si rende necessaria per le ripercussioni sulla viabilità, trovandosi il viadotto in prossimità dell'ingresso al Comune di San Quirico. Esiste una viabilità alternativa, che però ha caratteristiche plano-altimetriche non compatibili con il traffico pesante.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, la demolizione e ricostruzione del viadotto, da effettuarsi in sede, in modo da non modificare l'assetto territoriale ed ambientale esistente e non comportare maggior consumo di territorio, è apparsa come la soluzione maggiormente vantaggiosa per sopperire le richiamate criticità in merito alla sicurezza. Inoltre, con questa soluzione alcune lavorazioni possono essere realizzate a parte, prima di procedere con la chiusura della strada, in modo da ridurre i tempi di chiusura al traffico.

Gli interventi in valutazione prevedono la sostituzione del viadotto esistente con una struttura di nuova realizzazione, che verrà ricostruita in sede, non modificando l'assetto territoriale ed ambientale esistente. Il nuovo viadotto prevede la realizzazione di una unica campata in acciaio-

ID Documento: VA\_05-Set\_04-6887\_2024-0014
Data stesura: 11/01/2024

14

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA\_05-Set\_04
Data: 04/05/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7.5g di  $CO_2$ 

calcestruzzo di luce 36,50 m, poggiante su due spalle in cemento armato fondate su micropali. Le due pile centrali esistenti saranno demolite. Secondo quanto riportato nei chiarimenti volontari trasmessi con la citata nota del 24/04/2024, le fondazioni esistenti non verranno interessate da demolizioni.

La nuova opera è prevista con una sezione trasversale di tipo C1 – Extraurbana secondaria di larghezza pari a10,50 m (secondo il D.M. 05/11/2001), costituita da due banchine da 1,50 m e due corsie da 3,75 m; lateralmente sono presenti due elementi marginali da 1,25 m per l'alloggiamento delle barriere di sicurezza e lo spazio di deformazione delle stesse.

A corredo della sopra citata istanza del 30/03/2023, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", allegando gli elaborati grafici di cui al punto "10. Allegati della Lista di Controllo".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, considerate le caratteristiche e le finalità principali degli interventi in esame, come descritte dalla Società proponente, di incremento delle condizioni di sicurezza della viabilità nel tratto localizzato al km 183+230 della S.S. 2 "Cassia", considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento proposto.

Pertanto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza si ritiene che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID 10929".

## La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota tecnica